

LA CASTA



E LORO CONTINUANO A FARE GLI INDIANI

Qualcuno aveva già trattato qualche tempo fa la vicenda “Costi del Quirinale”, sottolineando che è semplicemente ignobile, coi sacrifici a cui sono costretti gli Italiani, che per mantenere lo staff del Colle occorra in Italia una cifra 5 volte superiore a quanto i sudditi britannici spendono per mantenere Buckingham Palace. Fonti del Quirinale sostengono che i costi quest’anno sono stati ridotti, attraverso tagli al personale in eccedenza o pensionamenti, per un totale di 177 unità. Il cittadino si immagina una riduzione eccessiva delle spese. È doveroso ricordare che la dotazione 2008 a carico del bilancio dello Stato per la Presidenza della Repubblica ammonta a 227,8 milioni di euro, una cifra enorme che comprende stipendi, oneri, gestione immobili, beni e servizi. In verità i dati ufficiali dicono che rispetto all’anno precedente vi è stato un aumento dell’1,7%. Tale aumento è stato definito “un aumento contenuto entro l’inflazione programmata”. Noi italiani dovremmo essere contenti perché potevano spendere di più e invece hanno speso in più soltanto l’1,7% dei nostri quattrini... Ma facciamo alcuni passi indietro e cioè ai tempi di Einuadi. La legge n. 1.077 del 9 agosto 1948 sulla “determinazione dell’assegno e della dotazione del presidente della Repubblica recita: “è assegnata alla dotazione del Presidente della Repubblica la somma annua di lire 180 milioni..... e da corrisponderci in 12 mensilità”. A cosa dovevano servire quei soldi? Nella relazione della 1° commissione della Camera dei Deputati si legge: “a coprire tutte le spese di rappresentanza o che non rientrano nel trattamento economico del personale, ma anche per consentire atti di liberalità connessi al suo alto ufficio”. Il

progetto di legge prevedeva 250 milioni di lire ma fu bocciato e ridotta la cifra a 180 milioni. I 180 milioni di allora, rivalutati secondo i coefficienti Istat ufficiali, corrispondono esattamente a euro 2.985.000 attuali, in pratica poco meno di 3 milioni di euro. Ebbene sapete per le stesse voci quanto costa oggi il Quirinale? Costa 23,9 milioni di euro (poco meno di 24 milioni), ovvero 8 volte la cifra che spendeva Einaudi, aggiornata ai tempi nostri. Questa è la Casta che Governa l'Italia. Questa è la Casta che non ha la capacità di ridurre i propri costi e promettendo al popolo, sotto elezioni, 30 euro in più al mese lordi di pensione. Il Presidente della Repubblica Napolitano, durante il periodo in cui era Presidente della Commissione Affari Costituzionali, era stato filmato all'aeroporto di Bruxelles mentre scendeva dal volo Tv 703 della Virgin Airline, compagnia low cost, volo Roma-Bruxelles, costo 90 euro tasse incluse. Un giornalista tedesco inseguì per oltre un minuto nelle sale del Parlamento Europeo, l'allora presidente della Commissione Affari costituzionali, Giorgio Napolitano, ponendogli ripetutamente la domanda: "come giustifica, per il suo viaggio Roma Bruxelles la scelta di viaggiare con la Virgin, spendendo solo 90 euro, per poi ricevere dal Parlamento europeo un rimborso forfettario fisso per quella tratta di circa 800 euro?" Napolitano accelera..è visibilmente irritato. Il giornalista continua a seguirlo e incalza: "ma sono soldi dei contribuenti...si rende conto che ci ha guadagnato 700 euro prendendo quel volo invece che un altro?". Napolitano risponde seccato: "io rispondo solo ai contribuenti italiani, chiaro?". Il filmato va in onda in tutta la Germania autorizzata a pensare: i soliti italiani!! Secondo voi abbiamo fatto una figura di merda? Giorgio Napolitano oggi è il nostro Presidente della Repubblica (il 3 Presidente meno votato nella storia dei Presidenti della Repubblica) lo stesso che disse: "risponderò solo ai contribuenti italiani". Il nostro Paese è una Repubblica fondata sul lavoro e non sui privilegi, gli sperperi e le furbizie della Casta che nel frattempo getta, dal balcone, le briciole al Popolo.

28 marzo 2008

Alessandro De Pasquale